



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



AVVISO PUBBLICO

Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – PNRR MISSIONE 5, COMPONENTE 2, SOTTOCOMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1., LINEA 1.1.3.- Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità- azione denominata MEDIAZIONE FAMILIARE INTERGENERAZIONALE.

Premesso che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha finanziato nell' ambito dell' Avviso 1/22 riguardante i fondi PNRR, il progetto distrettuale di cui alla Linea 1.1.3. denominata "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA DOMICILIARITA";

che tale progetto prevede sostanzialmente la realizzazione di 4 azioni: assistenza domiciliare, formazione/supervisione degli operatori, mediazione familiare intergenerazionale e telesoccorso.

Preso atto che la mediazione familiare intergenerazionale che ha come destinatarie le persone anziane è in generale un processo strutturato attraverso cui, in corrispondenza di un significativo evento critico che si verifica all' interno del corpo familiare (sopravvenuta non autosufficienza) e che fa "saltare" gli equilibri esistenti, i familiari interessati (parti) con l'aiuto di un terzo imparziale (mediatore familiare) allo interno di uno spazio organizzato (setting) e di regole condivise, negoziano tra di loro al fine di raggiungere accordi efficaci che permettano di strutturare nuovi equilibri validi per tutti. Tali accordi vengono redatti e sottoscritti dalle parti. Finalità del processo è la tutela dei legami familiari.

Richiamato che il progetto approvato prevede che il servizio di mediazione familiare intergenerazionale sia esternalizzato attraverso affidamento/accreditamento di Enti di Terzo Settore attraverso avviso pubblico.

Rilevato che il progetto approvato prevede che la partecipazione al presente avviso è incompatibile con l' accreditamento vigente 2023-2025 per servizi domiciliari vari , dovendo risultare la fase della negoziazione del Servizio gestita da Ets completamente estranei alla fase di attuazione del servizio di assistenza domiciliare.

Rilevato altresì che Il progetto distrettuale in parola prevede la attuazione di 50 percorsi di mediazione familiare intergenerazionale, i cui fruitori potranno essere individuati dal Servizio Sociale professionale;

Che per ogni percorso di mediazione familiare intergenerazionale è previsto un costo medio di € 300,00 IVA COMPRESA e un costo orario di € 30,00 IVA 5% compresa come da contratto collettivo nazionale vigente;

disposto di ricorrere per l' attuazione del presente servizio all' accreditamento di enti del terzo settore;

che i suddetti Enti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi a pena di esclusione:

- Iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato competente per territorio, se richiesta, per il servizio in narrativa o in alternativa per servizi vari di assistenza sociale;

- Assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94/95 (tutto incluso e niente escluso) del D. Lgs. 36/2023.
- Applicazione integrale, nei confronti dei propri dipendenti addetti ai servizi oggetto di accreditamento, dei CCNL di settore e degli accordi integrativi;
- Regolare posizione in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- Regolare posizione rispetto agli obblighi ed adempimenti in materia di diritto del lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999;
- Adempimento di tutto quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza dei posti di lavoro, tutto incluso e niente escluso;
- Adozione della carta dei servizi.

preso atto che i mediatori familiari utilizzati dagli Enti di terzo settore dovranno possedere i requisiti previsti dagli artt.3,4 e 5 del decreto n. 151 del 27 ottobre 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy recante come oggetto: "Regolamento sulla disciplina professionale del mediatore familiare";

Disposto che gli Enti del Terzo Settore inoltre dovranno essere iscritti al RUNTS, o in alternativa, nelle more del perfezionamento dell'iscrizione degli Enti al RUNTS, alla luce anche del Decreto n. 561 del 26/10/2021, dichiarare i seguenti presupposti:

- Nel caso di Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale: Iscrizione nei rispettivi registri delle regioni o delle province autonome e/o nel registro nazionale delle APS, e pertanto essere interessate al procedimento automatico di migrazione al RUNTS;
- Nel caso di ONLUS in genere: iscrizione (ovvero con procedimento di iscrizione pendente), all'Anagrafe delle Onlus dell'AGENZIA delle Entrate e pertanto essere oggetto di comunicazione al RUNTS;
- Nel caso di imprese sociali di cui al D. Lgs 112/2017 e ss. mm. ii ivi comprese le Cooperative Sociali di cui alla legge 381/1991: iscrizione all'Albo della Camera di Commercio nell'ambito territoriale nel quale hanno la propria sede legale o operativa, specificando la sezione di appartenenza;
- Nel caso di Enti non iscritti nei registri di settore sopra indicati: questi devono dimostrare di aver presentato istanza di iscrizione ad una delle sezioni del RUNTS;
- Nel caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 e ss.mm.ii, o loro Consorzi: essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive.

Ribadito che non possono partecipare al presente avviso quegli Enti di terzo settore accreditati in questo distretto 44 per servizi vari di assistenza domiciliare periodo 2023/25;

Si avvisa che gli Enti del Terzo Settore interessati, in possesso dei requisiti minimi di cui al presente avviso pubblico, dovranno far pervenire – esclusivamente a mezzo PEC - al Comune di Ragusa, Ente Capofila del Distretto socio-sanitario 44, a pena di esclusione, istanza di accreditamento su apposito modello (All. A), compresi come parte integrante e sostanziale tutti gli allegati richiesti da tale modello, al seguente indirizzo PEC del Comune di Ragusa: protocollo@pec.comune.ragusa.it,

tassativamente a pena di esclusione entro e non oltre il 31 gennaio 2024, recante come oggetto la seguente dicitura: Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – PNRR MISSIONE 5, COMPONENTE 2, SOTTOCOMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1., LINEA 1.1.3. "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità", azione denominata MEDIAZIONE FAMILIARE INTERGENERAZIONALE.

Non saranno prese in considerazione e pertanto saranno escluse le istanze non complete della documentazione richiesta, nonché quelle presentate da Enti/organismi non in possesso dei requisiti minimi di cui al presente avviso e quelle pervenute oltre il termine sopra indicato.

Gli Enti/organismi accreditati si impegnano a fornire agli Uffici Servizi Sociali dei Comuni del Distretto materiale informativo aggiornato e completo di recapiti telefonici da distribuire agli utenti aventi diritto. Responsabile del procedimento: Dott. Guglielmo Digrandi, Comune di Ragusa, 0932 676865; e-mail servizi.sociali@comune.ragusa.it

Tutta la modulistica inerente il servizio è disponibile sul sito internet del Comune di Ragusa: www.comune.ragusa.it.

Il Dirigente del Settore VII
Dott. Salvatore Guadagnino



Comuni di



Ragusa

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO n. 44



Chiaramonte
Gulfi



Giarratana



Monterosso
Almo



Santa Croce
Camerina



ASP Ragusa